

# L'INFORMATORE

## NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88  
[www.parrocchiadicermenate.it](http://www.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)



**JMJ 2011**  
**MADRID**

### giornata mondiale della gioventu'... Tracciata la rotta!

Leggendo il messaggio del Papa ai giovani in vista dell'appuntamento del 2011, ci ha colpito il suo modo di raccontare e raccontarsi: un nonno con i propri nipoti. Il primo tratto distintivo della nuova GMG è quello di una rinnovata vicinanza tra la Chiesa e le nuove generazioni. Una vicinanza fondata non solo sulla convinzione che i giovani sono il futuro della Chiesa, la sua capacità di rinnovamento, ma anche e soprattutto sulla condivisione di esperienze e desideri che, nonostante il cambiamento dei tempi, permangono sempre uguali nell'animo umano. Benedetto XVI dimostra così, anche per averle vissute in prima persona, di conoscere le grandi aspirazioni che albergano nel cuore dei giovani di tutte le epoche. E tende loro una mano, mostrando l'ulteriore direzione di un cammino che negli ultimi decenni ha prodotto grandi frutti, e molti altri promette di farne maturare in futuro.

Il secondo tratto distintivo della GMG di Madrid sta proprio in questa ricerca della via giusta, della rotta sulla quale realizzare le inclinazioni più nobili e profonde dei ragazzi del 2000. Il Papa presenta due scenari contrastanti. Da un lato la cultura dominante, intessuta di relativismo, caratterizzata dall'eclissi di Dio, generatrice di insicurezze e smarrimento. Dall'altro le radici, la coscienza della propria identità, i valori che sono alla base della società (come il senso della dignità della persona, della solidarietà, del lavoro e della famiglia) e che in definitiva provengono dal Vangelo. Se è vero che i giovani amano il parlar chiaro e sentono una naturale avversione per chi si perde in giri di parole, il messaggio del Papa non poteva essere più limpido. Come si fa, ragiona Benedetto XVI, a desiderare grandi cose, a volere una vita non banale, ad essere attratti dalla solidarietà, dall'amicizia, dalla pace, dal vero amore, se poi si cancella dall'orizzonte l'Autore di tutto ciò?

Il terzo tratto identificativo della GMG di Madrid: dopo Sydney si ritorna nel cuore della vecchia Europa, cristiana fin dalla nascita. Anche se proprio nella capitale iberica c'è chi ha innalzato la bandiera di uno stile di vita che vorrebbe cancellare quelle radici, per conquistare un'apparente libertà totale. Il messaggio del Pontefice svela ai giovani i meccanismi di questo inganno e offre anche gli anticorpi per reagire alla grande malattia morale del XXI secolo. In tal modo il tema di questa nuova GMG - «*Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*» - assume i contorni di un vero e proprio cammino non solo spirituale, ma anche comunitario e sociale, sul quale avviarsi come i pellegrini che un tempo si dirigevano a Santiago di Compostela, al fine di riscoprire la propria vocazione e il senso stesso della vita.

Il testo papale è solo il primo passo del viaggio. Madrid sarà la meta. Ma la rotta è tracciata e ha già una sua precisa fisionomia.

Più Messa! (36)

### Campane e campanelli

Din don dan. Tre note a tutti note, ma ci sono campanili, come quello della chiesa dei santi Vito e Modesto, che hanno ben cinque campane: furono benedette e issate nel 1948 nel mezzo degli stenti dell'immediato dopoguerra. Le campane sono il segno gioioso che chiama a raccolta i fedeli, rintoccano le ore e richiamano alla preghiera dell'Ave Maria tre volte al giorno (alla mattina di buon'ora, a mezzogiorno e al tramonto). Sul loro suono, quando nessuno aveva l'orologio, si scandiva la giornata di chi andava nei campi a lavorare.

Dentro la chiesa invece abbiamo i campanelli: quello che dà il segnale dell'inizio della Messa e quelli usati durante la consacrazione. Erano dei veri e propri richiami all'attenzione quando la Messa veniva celebrata dal prete dando le spalle alla gente: si fermava il brusio del rosario e tutti guardavano all'ostia e al calice alzati solennemente dal prete.

Oggi hanno la stessa funzione, ma potremmo dare un significato più bello: quello che indica la discesa dello Spirito santo e il miracolo della transustanziazione. Infatti il giovedì santo e il sabato santo, nonché nel giorno di Pentecoste, durante il canto del "Gloria" si scampanella a più non posso come segno della risurrezione di Gesù e come ricordo di quel "rombo di vento gagliardo" che si abbatté sul Cenacolo prima della discesa dello Spirito santo in lingue di fuoco. I campanelli durante la consacrazione quindi ci richiamano lo Spirito santo che discende in quel momento e ci porta la gioia della presenza di Gesù in persona. Così dovrebbero suonare anche all'imposizione delle mani (epiclesi) oltre che all'elevazione.



### un ricordo riconoscente

Don Piero Piazzoli ha iniziato il ministero tra noi il 16 settembre 2001. Sempre al 16 dell'anno 2007 è entrato in Parrocchia don Luca Giansante. Il 17 settembre del 2000 è stata la volta di don Eugenio Bompani

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

*Il Sacramento del matrimonio li ha uniti per sempre*  
**MONTI DANIELE con BIANCHI**, l'11 settembre.

*Ritorna alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:*  
**RAMPOLDI MARIA GIOVANNA** di anni 54,  
 il 13 settembre.

**festazione di Parmunt**  
**13 - 14 - 15 settembre 2010**



1611-1689



1842-1915

**In chiesa a San Vincenzo**  
*alle ore 20.30*

**ÄLunedì**  
**ÄMartedì:**  
*Esaltazione della S. Croce*  
**ÄMercoledì:**  
*B. V. Maria Addolorata*  
 in occasione dell'anno  
 innocenziano e  
 della canonizzazione  
 di Don Luigi Guanella  
 appuntamenti di preghiera

*Conosceremo questi nostri Santi; ci metteremo alla loro scuola, perché ci aiutino a vivere l'impegno educativo. E' la responsabilità che la Chiesa oggi richiama a tutti i cristiani in modo particolare agli educatori.*

**breve cenni sulla vita dei nostri santi**

**Benedetto Odescalchi, Papa**

fu il 240° Papa della Chiesa. Nato a Como nel 1611 da una dinastia di fortunati imprenditori, sopravvisse nel 1630 alla peste dei "Promessi sposi" del Manzoni. Dapprima impegnato a Genova negli affari di famiglia, si spostò poi a Roma per studi di diritto, dopo i quali intraprese la carriera ecclesiastica e un fitto "cursus honorum" grazie ad amici influenti come il cardinale Panfilii (che poi come Papa Innocenzo X lo nominò cardinale). Nominato Vescovo di Novara nel 1650, tornò poi a servire la Chiesa nell'Urbe, dove, stimatissimo sue virtù, nel conclave del 1676 non potè sottrarsi al peso del sommo pontificato, fino alla morte avvenuta nel 1689.

**Don Luigi Guanella, Prete**

nacque a Fraciscio di Campodolcino in Val San Giacomo, il 19 dicembre 1842. L'ambiente e la famiglia a cui apparteneva forgiarono in lui un solido carattere: fermezza, temperanza, spirito di sacrificio. Si distinse sempre per la sua grande fede, arricchita e alimentata dalla pietà popolare, che imparava stando vicino ai semplici e ai poveri. Nel 1866 venne ordinato sacerdote. Qualche anno dopo, nel 1875, affascinato dal carisma salesiano, venne a stare con Don Bosco, che lo nominò direttore del Collegio "Dupraz", a Trinità (Cuneo). Rimase nella Congregazione salesiana solo per tre anni, perché il Signore aveva disposto diversamente: il Vescovo di Como, infatti, lo richiamò nella sua Diocesi. Sostenuto dal Vescovo, fondò allora le Congregazioni femminili e maschili dedicate al ricovero dei vecchi, dei minorati fisici e psichici; all'assistenza e all'educazione dei fanciulli e adolescenti poveri e abbandonati; e ad opere varie di apostolato. Morì a Como il 24 ottobre 1915.

**riprendiamo il cammino ... con Lena**

Siamo alla metà del mese di settembre. Tutte le attività riprendono appieno. Anche la scuola apre i battenti. Le proposte diventano necessarie ed urgenti. Il tempo è sempre prezioso. Anche la nostra Comunità si accinge a indicare percorsi, iniziative a vari livelli che hanno come scopo di aiutare a crescere nell'adesione sempre più profonda a Gesù, nostro Signore, fonte di autenticità e di salvezza. Annunciamo anticipatamente per la prossima settimana:

**ÄLunedì 20 settembre**  
 ore 21.00 : Primo incontro Genitori  
 Alunni classe 3ª Primaria in Oratorio.

**ÄMartedì 21 settembre**  
 ore 21.00 : Convocazione programmata per tutti i Catechisti in Oratorio.

**ÄMercoledì 22 settembre**  
 ore 21.00 : Consiglio Pastorale Parrocchiale in casa parrocchiale

**ÄDomenica 26 settembre**  
*Apertura del nuovo anno catechistico e oratoriano*  
 ore 10.30 : S. Messa distinta per l'inizio del nuovo anno catechistico  
 Presentazione bambini 3ª Primaria  
 ore 14.00 : L' Oratorio è in festa  
 Luna Park - Giochi a premi per tutti.  
 ore 17.30 : Riprende il Percorso Fidanzati 2009 - 2010  
 Preparazione e partecipazione alla S. Messa.  
 Incontro sul tema: "Risplenda la vostra luce davanti agli uomini".

pronti al via... la rinnovata tradizione.  
 Un'occasione di incontro!

**CERMENATE**  
**SAGRA della POLENTA**  
 Tradizionale festa del RIONE PARMUNT

**17 - 18 - 19 SETTEMBRE 2010**

**FESTA DELLA POLENTA**  
 Piazza Mercato - Via Matteotti

**PESCA DI BENEFICENZA**  
 Corte Casa Verga - Largo Carrobbio

per CENA di VENERDI e PRANZO di DOMENICA  
 SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

**3315869415**

40 EDIZIONE

PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO

PATROCINIO

COMUNE